

PRESIDENTE. Capitolo 18. Sifilicomi (Spese di cura e mantenimento), lire 1,027,500.

Capitolo 18 *bis*. Sifilicomi (Spese di affitto), lire 4500.

(Questi due capitoli sono pure approvati.)

L'onorevole Oliva ha facoltà di parlare.

OLIVA. A proposito di questi capitoli sulla sanità interna, io vorrei muovere un'interrogazione al ministro dell'interno.

L'onorevole ministro dell'interno, rispondendo ad una mia interpellanza, nella passata Legislatura prometteva la presentazione di un progetto di legge per la riforma della legge sulle risaie, per ordinare, secondo lo spirito di quella legislazione, anche i regolamenti o, per dir meglio, le norme alle quali si dovrebbero informare i regolamenti provinciali.

Questa promessa, per quanto alla Camera risulta, mi spiace di constatarlo, non venne mantenuta, eppure le necessità che ispiravano la mia interpellanza e le promesse del ministro, non sono cessate, anzi si resero sempre più evidenti, ed i Consigli provinciali ebbero in questo frattempo ad occuparsi frequentemente di questa questione, e vivissime furono le lotte che nacquero nel seno dei Consigli provinciali, e perseverante l'influenza che il Ministero dell'interno esercitò sulla compilazione dei loro rendiconti a danno della legge.

Basterà citare le discussioni che ebbero luogo nel Consiglio provinciale di Torino. Io me ne appello a quelli che fanno parte di quel Consiglio provinciale e che siedono in questa Camera. Io dunque ripeto la mia domanda e chiedo all'onorevole ministro dell'interno se e quando intenda presentare questo progetto di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dell'interno ha la parola.

LANZA, ministro per l'interno. Il ministro dell'interno non è venuto meno alla sua promessa, poichè le nuove disposizioni che dovranno reglarla la materia a cui allude l'onorevole Oliva sono già state presentate al Senato, unitamente ad altre che riguardano la sanità pubblica in generale.

Fino dall'anno scorso, in sullo scorcio della Sessione, ho presentato al Senato il progetto di Codice sanitario, nel quale avvi un titolo precisamente relativo alla coltivazione delle risaie.

Questo progetto gli fu ripresentato quest'anno e so che la relazione è pressochè ultimata; quindi debbo credere che, prima che la Sessione sia molto inoltrata, il Senato avrà dato il suo voto in proposito, ed io avrò l'onore di riprodurlo avanti alla Camera dei deputati.

OLIVA. Sono lieto di avere dato occasione alle dichiarazioni dell'onorevole ministro dell'interno e desidero che le sue sollecitazioni siano corrisposte anche per parte dell'altro ramo del Parlamento, il quale deve es-

sere egualmente penetrato dell'importanza di questo progetto di legge.

PRESIDENTE. *Sanità marittima.* — Capitolo 19. Personale, lire 329,460.

Capitolo 20. Spese diverse, lire 160,650.

Capitolo 21. Mantenimento dei fabbricati, lire 54,200.

Capitolo 22. Fitto di locali, lire 16,470.

Sicurezza pubblica. Capitolo 23. Servizio segreto, lire 750,000.

Capitolo 24. Ufficiali di sicurezza pubblica (Personale), lire 2,869,600.

L'onorevole Crispi ha la parola.

CRISPI. L'anno scorso fu votata una legge eccezionale di sicurezza pubblica. Il Ministero l'ha proposta e le Camere l'accettarono nello scopo e nella speranza che la polizia si sarebbe esercitata regolarmente, e che la tranquillità del paese verrebbe ristabilita.

Il ministro dell'interno vi disse allora che mancavano di leggi, e a coloro i quali ne davano la colpa al personale rispose contrariamente e facendo gli elogi dei nuovi subordinati. La legge fu votata; in essa furono aumentate le pene di alcuni reati, furono anzi creati nuovi reati, imperocchè fu proibita la detenzione di alcune armi che i cittadini credevano necessarie per la propria sicurezza; malgrado ciò, la tranquillità pubblica non è ancora ristabilita.

Qui nella stessa Roma abbiamo dovuto notare delle continue aggressioni nelle strade. Qualche nostro collega n'è stato anche vittima, e forse non lo sarebbe stato, se egli avesse potuto portare con sè una di quelle armi che la nuova legge ha proibite.

MINISTRO PER L'INTERNO. Sono sempre state proibite.

CRISPI. L'onorevole ministro per l'interno...

MINISTRO PER L'INTERNO. Ho detto che le armi cui allude l'onorevole Crispi, cioè le armi insidiose, sono state sempre proibite.

CRISPI. Le armi alle quali io alludo era stato proibito di portarle, ma se ne dava il permesso con licenza speciale. Oggi è proibito pur anche di tenerle in casa, mentre prima questa proibizione non esisteva.

MORINI. Esisteva egualmente.

CRISPI. Quanto alla detenzione non esisteva.

Una voce. Sì, sì, esisteva.

CRISPI. Il porto di quelle armi era proibito; la detenzione, no.

Una voce. Anche la detenzione.

CRISPI. No.

PRESIDENTE. Onorevole Crispi, continui il suo discorso.

CRISPI. La Camera ricorderà che qualche deputato chiese in quella occasione che si desse facoltà al Governo di permettere il porto di queste armi a quelle condizioni e sotto le discipline che si sarebbero all'uopo stabilite. Il Ministero si oppose, in guisa, che